

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1813 del 15 giugno 2015 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 4004. Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R.**

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 1813 del 15.6. 2015 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 4004) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire all'Azienda Agricola Daniele Franco (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Villafalletto e di Genola ad uso agricolo la portata media di 0,0254 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in frazione Gerbola – foglio di mappa 32 particella 50 – profondità 20 m – codice univoco CNP13755 – portata massima 1,2 l/s – portata media 0,0063 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;
- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Borgogna 9 – foglio di mappa 31 particella 219 – profondità 10 m – codice univoco CNP13785 – portata massima 1 l/s – portata media 0,0063 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;
- Pozzo sito nel comune di Genola, in via S. Maria 9 – foglio di mappa 7 particella 16 – profondità 6 m – codice univoco CNP13786 – portata massima 1 l/s – portata media 0,0127 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame. (omissis)

**Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 14/07/2015

IL DIRIGENTE  
Dott. Alessandro Risso